

Disperso, ricerche ancora senza esito «Più incisivi nel far rispettare i divieti»

Cassano. La portata della Muzza non ha permesso l'uso dei gommoni per cercare il giovane. In azione i droni. Ieri ancora bagnanti in acqua. Il Consorzio: «Vanno evitate altre tragedie»

CASSANO D'ADDA
PATRIK POZZI

Ancora nessuna traccia del venticinquenne egiziano che martedì pomeriggio, a Cassano d'Adda, è stato inghiottito dalle acque del canale Muzza. Ieri i vigili del fuoco di Milano con il nucleo Saf (Speleo-alpino-fluviale) hanno ricominciato le ricerche, messe però in grande difficoltà dall'attuale portata del canale. Basta dire che gli uomini del Saf, dopo alcuni tentativi, hanno dovuto desistere dal mettere in acqua i loro gommoni. E si sono dovuti limitare a ispezionare le sponde del canale a piedi, per vedere se il corpo del venticinquenne fosse, nel frattempo, riemerso da qualche parte.

Per la ricerca del giovane i vigili del fuoco hanno utilizzato anche i droni, pure in questo caso senza però risultati. Le ricerche si sono concentrate nel tratto tra dove il venticinquenne è stato visto buttarsi, ossia la punta Pecchio (all'altezza del castello visconteo) che separa la Muzza dal fiume Adda, e la centrale A2A che si trova più a valle di due chilometri. Non è stato invece ispezionato il parallelo tratto dell'Adda. Il motivo è che, secondo alcune testimonianze, l'egiziano sarebbe stato visto riemergere dopo il ponte della ex provinciale 11 sulla Muzza e, quindi, è ritenuto altamente



Anche ieri, nonostante quanto accaduto, alcuni ragazzi facevano il bagno nella stessa zona FOTO CESNI



Il gommone dei vigili del fuoco in azione per le ricerche

sono stati trovati nome, nazionalità e presunta residenza del venticinquenne che martedì era stato dato per residente a Treviglio. Da accertamenti anagrafici, però, ieri il giovane non è invece risultato con la residenza nel capoluogo della pianura. Ci aspettava che sul luogo delle ricerche o dai carabinieri si presentasse qualche amico o familiare dell'egiziano. Così, però, non è stato.

«Ora comunque - sostiene il maggiore Francesco Berloni, comandante della compagnia di Pioltello, da cui dipende la tenenza di Cassano - la priorità è trovare il giovane e, in secondo luogo, verificare la sua identità». In zona ieri sono arrivati anche il sindaco di Cassano, Fabio Colombo, e il presidente del Consorzio Muzza, Ettore Greghi. L'obiettivo è di limitare il più possibile l'accesso al «Traversino», la lingua di cemento tra Muzza e Adda e luogo di balneazione estivo situato proprio di fronte alla punta Pecchio, da dove martedì l'egiziano si è tuffato: «Dobbiamo fare di tutto per scongiurare il rischio di altre tragedie - spiega Greghi -. I cartelli di pericolo e divieto di balneazione ci sono già. Evidentemente, però, dobbiamo essere più incisivi». Anche ieri, infatti, alcuni giovani erano in zona per fare il bagno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PARRE In oratorio c'è «Family Grest»

Nella serata domani a Parre è in programma «Family Grest», proposta di giochi per tutte le famiglie dei ragazzi che partecipano al Grest, in oratorio dalle 20,30. L'iscrizione viene fatta come famiglia: i bambini e ragazzi possono infatti partecipare solo se accompagnati da almeno un adulto. Adesioni al numero 035.701037.

MORNICO Al via tre giorni di sagra alpina

Il gruppo Alpini di Mornico al Serio organizza, da domani a domenica, la sagra alpina in località Santa Valeria. Ogni giorno c'è cenare dalle 19 (anche da asporto); domani e sabato sera sarà presente dj Pepino con il suo accompagnamento musicale. Nel fine settimana tutte le Messe della parrocchia saranno celebrate alla chiesetta di Santa Valeria.

PONTE NOSSA Un laboratorio di attività creative

A Ponte Nossola è in programma «Cre-Attivi», laboratorio inclusivo di attività creative. L'iniziativa, rivolta ai bambini della scuola primaria, è in programma tutti i mercoledì, dalle 9 alle 11, fino al 4 settembre. Appuntamento all'oratorio di Ponte Nossola. Per informazioni telefonare al numero 340.2323326.

«Francesco adesso cammina in Paradiso insieme agli alpini»

Pontirolo

Folla all'addio del motociclista di 55 anni morto in un incidente a Lonato del Garda

La chiesa parrocchiale di Pontirolo Nuovo non è riuscita a contenere tutte le persone riunitesi ieri per dare l'estremo saluto a Francesco Guarnerio, l'imprenditore di 55 anni che domenica pomeriggio, a Lonato del Garda (Brescia), è morto nello schianto frontale con un'auto mentre si trovava in sella alla sua moto.

Sul feretro, posizionato a fianco della moglie Ylenia e dei due figli, Chiara e Andrea, campeggiava il cappello di alpino. Guarnerio era infatti una penna nera, membro del locale gruppo degli alpini, di cui ieri erano presenti tutti i soci.

Oltre che di Pontirolo c'erano anche tante persone di Zingonia che avevano conosciuto il cinquantacinquenne per motivi lavorativi: Guarnerio, infatti, era titolare con la sorella dell'azienda «S.I.O.», con sede appunto a Zingonia e specializzata nella



Il feretro durante i funerali a Pontirolo

Il saluto del capogruppo Franco Bertocchi al termine dei funerali

lavorazione della lamiera metallica. Il funerale è stato celebrato dal vicario di Pontirolo, don Alessandro Giannattasio, e dal parroco, don Andrea Bellò. «Come si fa a superare questa tragedia che ci ha portato qui? - ha sostenuto nella sua omelia il vicario -. L'unica maniera è ascoltare la Parola di Dio, che illumina la morte con la sicurezza della Resurrezione. Gesù ci ha insegnato a morire affidandoci al Padre».

Il sacerdote ha poi spronato i famigliari del defunto, in particolare i due figli, «a non

avvilirsi, ma a reagire con coraggio e a sentire sempre Francesco come "diversamente" vivo nei suoi consigli».

Al termine della celebrazione è poi intervenuto il capogruppo degli alpini Franco Bertocchi, che ha ricordato come Francesco «fosse fiero di essere un alpino. Purtroppo il modo in cui è morto non è stato il migliore per mettere giù lo zaino e andare avanti. Ma ora siamo sicuri che sta già camminando sui sentieri del Paradiso insieme agli altri alpini che l'hanno preceduto. Ciao Francesco, riposa in pace». Dopodiché è stata recitata la Preghiera dell'alpino. Le ultime parole sono state quelle del parroco: «Anche io sono un motociclista e mi sento di dire che certe cose non dovrebbero esistere». Don Bellò si è poi rivolto ai numerosi presenti: «Da questi momenti si capisce quanto vale una persona. Come comunità stringiamoci ora tutti intorno alla famiglia di Francesco e promettiamo di continuare a esserlo». La salma di Francesco Guarnerio è stata poi tumulata nel cimitero locale.

Pa. Po.

Si promuove la donazione a «Coloriamo la notte»

Gorlago

Sabato a Gorlago si svolgerà la manifestazione «Coloriamo la notte». Le attività commerciali del territorio saranno aperte e le associazioni scenderanno in strada per presentare le proprie attività. Sarà una serata all'insegna della musica, dei balli e dello sport. Non mancheranno gonfiabili, truccabimbi ma anche la solidarietà. Appuntamento

con la notte bianca dalle 19 a mezzanotte. Saranno presenti le associazioni come l'Avis-Aido, l'associazione Federica Albergoni per la campagna di donazione al midollo osseo e la pesca di beneficenza con il gruppo Speranza. Verranno proposte attività ludiche e sportive per bambini, trampolieri, un percorso quad, un percorso di moto elettriche e per bici. Presenti anche i Sommozzatori di Bergamo.

ALTA VALLE SERIANA - CLUSONE

Vieni a scoprire un territorio a misura di famiglia

268869 2024-07-17 06:39:39 176

SERVIZI, ANIMAZIONI E BUONA CUCINA PER GRANDI E PICCINI!

INFO valseriana.eu
FB Distretto del Commercio Alta valle Seriana Clusone
IG [Distrettocommercioaltavalle](https://www.instagram.com/distrettocommercioaltavalle)

Regione Lombardia PromoSerie Family